

LA FIERA

Ogni anno si esagera sempre di più, perdendo di vista una realtà che adesso, in tempi di vacche grasse per questo settore che non risente per niente della crisi dei mercati, pare offuscare la vista a molte aziende che forse un domani avranno di che pentirsi delle scelte fatte.

Il livello si sposta sempre più verso l'alto, e le aziende, per non giocarsi fette di mercato importanti e nuovi clienti, cercano di riposizionarsi verso il basso con nuovi marchi o semplicemente con linee più povere e di attacco con prezzi più abbordabili.

Così facendo si assiste a tutto un proliferare di nuovi nomi, facenti capo spesso sempre alle aziende storiche, che altro non fanno che generare confusione in chi acquista.

Il fine è quello di conquistare sempre più fette di mercato, e soprattutto di essere presenti in maniera capillare sul territorio, quando non è possibile con un marchio, lo si fa con un altro, e in questo modo si tutelano, pare, i concessionari esistenti.

In pratica si concedono a più concessionari vicini praticamente gli stessi mezzi ma con logo e marchio diverso, un modo piuttosto strano di assegnare una zona in esclusiva ad ogni rivenditore senza che quello vicino possa lamentarsi di avere lo stesso marchio in concorrenza a due passi.

Di fatto si ha l'impressione che così facendo si riempia il mercato di marchi che quasi sempre sono la copia povera dell'azienda madre, trasferendovi, sì, le esperienze maturate, ma in pratica creando un mercato di cloni.

E l'innovazione??? Consiste spesso nel rigirare all'interno delle cellule i mobili, gli arredi, in maniera irrazionale e spesso anti-ergonomica (quanti produttori sanno di cosa si tratta quando si parla di ergonomia?), tanto da costringere a contorsionismi assurdi per muoversi e scambiarsi in due al loro interno, oppure a girare sempre i sedili della cabina di guida quando a sedersi alla dinette sono più di due persone.

Qualcuno obietterà che diversificare aumenta le possibilità di vendita e di conseguenza la forza di penetrazione sul mercato, ma a questo punto ci



Case viaggianti